

VADEMECUM
PER L'ASSEGNAZIONE DELLE PALESTRE SCOLASTICHE E DEGLI ALTRI SPAZI SPORTIVI
PRESSO LE SCUOLE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Il presente Vademecum fissa i requisiti di cui devono essere in possesso le associazioni e società sportive per richiedere l'assegnazione in uso delle aree, interne ed esterne, destinate alla pratica di attività motorie e/o sportive presenti nelle Scuole del Comune e della Città Metropolitana di Palermo (d'ora innanzi denominate "aree ad uso sportivo"), nonché i criteri da applicare per la selezione delle stesse associazioni e società sportive richiedenti.

Ai fini di quanto sopra:

rientra nella nozione di "attività motoria":

- l'attività a favore dei disabili e degli anziani;
- l'attività formativa per preadolescenti e adolescenti;
- l'attività con finalità ludico-ricreativa e/o sociale rivolta alla cittadinanza in genere,
- rientra nella nozione di "attività sportiva" l'attività amatoriale e agonistica riferita a discipline sportive rappresentate da Federazioni sportive nazionali (FSN), o Discipline sportive associate (DSA), o Enti di Promozione Sportiva (EPS) o Associazioni Benemerite (AB) riconosciuti dal CONI e/o dal CIP, svolta mediante la partecipazione a campionati, tornei, gare o altre manifestazioni sportive organizzate dalle FSN, dalle DSA, dagli EPS o dalle AB.

L'assegnazione delle aree ad uso sportivo ha carattere continuativo riferito ad un anno scolastico, con priorità di rinnovo per un altro anno.

L'istanza di assegnazione delle aree ad uso sportivo deve essere presentata con firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi DPR 445/2000. Possono essere richieste fino a tre aree ad uso sportivo secondo un ordine di priorità preferenziale con la specificazione della disciplina motoria o sportiva che si intende praticare. Gli spazi possono essere richiesti per i giorni che vanno dal lunedì al venerdì per un numero massimo di 18 ore settimanali complessive e di non più di 12 ore su un singolo plesso.

I criteri di assegnazione delle aree ad uso sportivo sono finalizzati a perseguire i seguenti obiettivi:

- a) garantire a tutti la possibilità di praticare attività motorie e/o sportive;
- b) garantire l'esercizio delle attività sportive di alto livello;
- c) favorire la presenza di settori giovanili;
- d) Stimolare la continuità della pratica sportiva ad ogni livello e per ogni fascia di età;
- e) assicurare l'ampliamento dell'offerta di attività motorie e sportive ottimizzando l'impiego delle aree ad uso sportivo sulla base delle caratteristiche delle stesse;
- f) valorizzare le competenze professionali inerenti alla conduzione delle attività motorie e sportive e alla gestione degli impianti al fine di assicurare la tutela della salute dei praticanti;

- g) assicurare che l'assegnazione degli spazi, per lo svolgimento di attività motorie e/o sportive a carattere occasionale, ovvero, in generale, di manifestazioni di carattere culturale o ludico-ricreativo, di spettacoli musicali ed eventi assimilabili sia operata in subordine rispetto all'assegnazione alle Associazioni/Società Sportive nel rispetto del presente Vademecum, ad eccezione di eventi ritenuti dall'Amministrazione di particolare rilevanza.

Sono requisiti per la presentazione della richiesta di assegnazione in uso:

- 1) l'affiliazione in corso di validità con FSN, o DSA, o EPS o AB, il cui statuto contempli la disciplina sportiva per l'assegnazione delle aree ad uso sportivo;
- 2) l'iscrizione in corso di validità nel "Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche" presso Sport e Salute;
- 3) l'inesistenza di morosità o pendenze economiche di qualsivoglia natura nei confronti degli Enti proprietari o della Istituzione Scolastica.

L'assegnazione in uso delle aree sportive agli enti richiedenti dovrà seguire un ordine di graduatoria fondato sull'applicazione dei seguenti criteri:

1. Territorialità (punti: 5)

Per gli impianti comunali, il punteggio viene assegnato all'Associazione/Società Sportiva la cui sede legale/amministrativa è ubicata nella stessa circoscrizione in cui ricade l'impianto, per gli impianti della Città Metropolitana il punteggio viene assegnato alle società ubicate nello stesso Comune in cui ricade l'impianto.

2. Livello dell'attività sportiva (max punti: 10)

Il punteggio viene assegnato sulla base dell'ambito nel quale l'Associazione/Società Sportiva ha svolto la sua attività nell'anno immediatamente precedente la richiesta, nel seguente modo:

- per l'attività sportiva continuativa (campionato) svolta a livello nazionale punti 10;
- per l'attività sportiva continuativa (campionato) svolta a livello regionale punti 6;
- per l'attività sportiva continuativa (campionato) svolta a livello provinciale punti 4.

Se la suddetta attività è svolta per discipline individuali, il punteggio va dimezzato.

La suddetta attività deve essere certificata dalla FSN (o DSA) alla quale la società/associazione sportiva è affiliata.

3. Attività motoria o sportiva rivolta ai diversamente abili (max punti: 4)

Un punteggio aggiuntivo è assegnato all'Associazione/Società Sportiva affiliata a Federazione, Ente di Promozione sportiva o Associazione Benemerita riconosciute dal CIP, che possa documentare un'attività motoria e/o sportiva per diversamente abili o integrata fra normodotati e diversamente abili nell'anno immediatamente precedente la richiesta (punti 4)

La suddetta attività può essere svolta solo da tecnici qualificati e dovrà essere certificata dal CIP.

4. Numero di tesserati (max punti: 20)

Il punteggio viene assegnato sulla base del numero di tesserati iscritti al registro di Sport & Salute nella disciplina per la quale si richiede l'impianto e residenti nel medesimo comune in cui quest'ultimo è ubicato, risultante dalla documentazione prodotta e attestata dalle rispettive Federazioni, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva o Associazioni Benemerite secondo le seguenti modalità non cumulabili:

- numero di tesserati fino a 50 punti 3;
- numero di tesserati compreso tra 51 e fino a 100 punti 6;
- numero di tesserati compreso tra 101 e 150 punti 10;
- numero di tesserati compreso tra 151 e 200 punti 15;
- numero di tesserati oltre 200 punti 20.

Chi ha un numero di iscritti inferiore a 10 non può presentare istanza.

5. Qualificazione professionale (max punti: 14)

Il punteggio è assegnato sulla base della presenza presso l'Associazione/Società Sportiva in qualità di associato ovvero di lavoratore autonomo o dipendente di soggetti in possesso di qualifiche federali e/o di diploma di laurea conseguito all'esito di un corso di studio afferente all'area delle scienze motorie, con le seguenti modalità:

- per ogni soggetto in possesso di qualifica di tecnico SNaQ o federale riconosciuta da FSN, DSA, EPS o AB punti 4;
- per ogni soggetto in possesso di laurea triennale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive o titolo equipollente punti 6;
- per ogni soggetto in possesso di laurea magistrale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive o titolo equipollente punti 10;
- per ogni soggetto in possesso di laurea magistrale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive o titolo equipollente ed in possesso di qualifica di tecnico SNaQ o federale riconosciuta da FSN, DSA, EPS o AB punti 14.

I suddetti titoli vanno certificati ai sensi del DPR 445/2000. Le amministrazioni si riservano di effettuare eventuali verifiche.

6. Continuità nel territorio (max punti 10):

Per ogni anno di attività nello stesso impianto punti 1 per un massimo di 10 punti;

I suddetti titoli vanno certificati ai sensi del DPR 445/2000, Le amministrazioni si riservano di effettuare eventuali verifiche.

7. Rinuncia successiva all'assegnazione (max punti: - 10)

La penalità è attribuita all'Associazione/Società Sportiva che, senza giustificato motivo, nell'anno immediatamente precedente alla presentazione della richiesta di assegnazione ha rinunciato alle aree ad uso sportivo allo stesso assegnate, anche se diverse da quelle oggetto della successiva richiesta:

- per l'Associazione/Società Sportiva che non produce giustificato motivo o non ha completato il versamento delle quote relative al canone annuale: punti -10;
- per l'Associazione/Società Sportiva che ha prodotto giustificato motivo ed ha versato tutte le quote del canone annuale: punti -5.

8. Comportamenti non conformi (punti: -10/-30)

La penalità è comminata all'Associazione/Società Sportiva che, durante la precedente stagione sportiva, ha ricevuto uno o più richiami scritti dall'Ente proprietario o dall'Istituzione Scolastica, anche se diverse da quelle oggetto della successiva richiesta, per comportamenti non conformi alle disposizioni che disciplinano l'uso delle aree, con le seguenti modalità:

- per ogni richiamo: punti -10 di penalità fino ad un massimo di -30 punti.

Al richiamo successivo al raggiungimento della penalità massima non verranno assegnati spazi per la stagione successiva.

9. Parità di punteggio

In caso di parità di punteggio a seguito dell'applicazione dei sopradetti criteri, costituisce titolo preferenziale il punteggio ottenuto sulla base del criterio n. 2 (Livello dell'attività sportiva), in caso di ulteriore parità costituisce titolo preferenziale il punteggio ottenuto sulla base del criterio n. 4 (Numero di tesserati).

10. Norme finali

In caso di più richieste per una stessa area ad uso sportivo, che costituisca impianto sportivo omologato da una federazione, dovrà darsi precedenza alla richiesta dell'Associazione/Società Sportiva affiliata alla suddetta federazione o DSA. Se più sono le Associazioni/Società Sportive richiedenti, in possesso di detta affiliazione, sarà preferito l'Associazione/Società Sportiva con il punteggio maggiore sulla base dei criteri sopra elencati.